

INDICE

PREMESSA.....	2
SEZIONE 1: INFORMAZIONI PRELIMINARI E ORGANIZZAZIONE IMPRESA APPALTATRICE.....	3
SEZIONE 2: DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO.....	5
2.1. OGGETTO DELL'APPALTO ED OPERAZIONI CONTEMPLATE.....	5
2.2. LUOGHI DI LAVORO, AREE INTERESSATE ED INDIVIDUAZIONE DEI DATORI DI LAVORO.....	5
2.3. DURATA DELL'APPALTO	9
2.4. FASI LAVORATIVE ESEGUITE.	9
2.5. PERSONALE DELL'IMPRESA	9
2.6. ATTREZZATURE DI LAVORO IMPIEGATE DALL'APPALTATORE.....	9
2.7. SOSTANZE E/O PREPARATI PERICOLOSI UTILIZZATI DALL'APPALTATORE.....	9
2.8. GESTIONE RIFIUTI.....	9
2.9. SERVIZI MESSI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE	9
SEZIONE 3: INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SI SVOLGERÀ L'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE	10
SEZIONE 4: VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTI.....	12
4.1 RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NELLE STRUTTURE OGGETTO DELL'APPALTO	12
4.2.MISURE DI SICUREZZA PREVENTIVE DI CARATTERE GENERALE.....	20
4.3. RISCHI CHE L'APPALTATORE PUÒ INTRODURRE NELLE STRUTTURE OGGETTO DELL'APPALTO	20
SEZIONE 5: PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	25
SEZIONE 6: COSTI DERIVANTI DAI RISCHI INTERFERENTI	26
SEZIONE 7: AGGIORNAMENTI E REVISIONI DEL DUVRI	27
SEZIONE 8: SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO.....	28

PREMESSA

In adempimento agli obblighi di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08 e s.m.i., L'Amministrazione comunale di Cinisello Balsamo (MI) ha provveduto all'elaborazione del presente documento relativo al contratto di "Servizio di pulizia presso alcuni edifici di proprietà comunale – 36 mensilità".

Esso costituisce parte integrante del disciplinare tecnico-amministrativo e prende in considerazione le seguenti tipologie di rischi interferenti:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
2. derivanti dalla presenza di soggetti terzi presenti sul luogo di lavoro quali, ad esempio, i Fruitori dei complessi edilizi all'interno dei quali si svolgono le attività;
3. immessi nel luogo di lavori del Committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore;
4. esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove e previsto che debba operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
5. derivanti da modalità di esecuzione particolare richieste esplicitamente dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Si escludono pertanto i rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto, in quanto trattasi di rischi per i quali è obbligo dell'Appaltatore di effettuarne la valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

Tale documento è articolato nelle seguenti sezioni:

SEZIONE 1:	INFORMAZIONI PRELIMINARI E ORGANIZZAZIONE IMPRESA APPALTATRICE
SEZIONE 2:	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO
SEZIONE 3:	INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SI SVOLGERÀ L'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE
SEZIONE 4:	VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE
SEZIONE 5:	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
SEZIONE 6:	COSTI DERIVANTI DAI RISCHI INTERFERENTI
SEZIONE 7:	AGGIORNAMENTI E REVISIONI DEL DUVRI
SEZIONE 8:	SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

SEZIONE 1
INFORMAZIONI PRELIMINARI E ORGANIZZAZIONE IMPRESA APPALTATRICE

COMMITTENTE

Nome	Comune di Cinisello Balsamo
Dirigente del Settore Management del Territorio	Arch. Luigi Fregoni
Indirizzo	Via XXV aprile, 4
CAP	20092
Città	Cinisello Balsamo (MI)
Telefono	0266023.1
Fax	0266023445
PEC	comune.cinisellobalsamo@pec.regione.lombardia.it
Responsabile del Procedimento	Ing. Vladimiro Visco Gilardi
Direttore di Esecuzione del Contratto	Geom. Sergio Lucaccioni

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DEL COMMITTENTE

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Arch. Mario Migliorini
Datore di lavoro per struttura	Si rimanda al paragrafo 2.2
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Campisi Francesco, Colombi Daniela, Mantovani Maria Luisa, Vizzo Luciano

APPALTATORE*

Ragione Sociale	
Partita IVA/Cod. Fiscale	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Iscrizione REA	
Indirizzo Sede legale	
Telefono - Fax	
Indirizzo Sede operativa	
Medico competente	
Datore di Lavoro	
Direttore Tecnico	

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DELL'APPALTATORE*

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Referenti dell'Appaltatore presso l'unità/sedi svolgimento attività	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	

*Dati da inserire a seguito di aggiudicazione gara.

SEZIONE 2
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

2.1. OGGETTO DELL'APPALTO:

Il servizio espletato dall'appaltatore consiste nell'espletamento del servizio di pulizia delle strutture elencate nel paragrafo 2.2.

Le modalità di esecuzione di tale servizio vengono descritte e meglio dettagliate nell'allegato A del Disciplinare Tecnico.

2.2. LUOGHI DI LAVORO, AREE INTERESSATE E INDIVIDUAZIONE DEI DATORI DI LAVORO

N°.	INDIRIZZO EDIFICIO	UNITA' OGGETTO DELL'APPALTO	DATORE DI LAVORO STRUTTURA
1	Via XXV Aprile, 4	Municipio (sale, uffici e servizi)	Eugenio Stefanini, Gianluca Caruso
2	p.zza Confalonieri, 3	Municipio (sale, uffici e servizi)	Gianluca Caruso
3	Via U. Giordano, 3	Ufficio Tecnico (sale, uffici e servizi)	Luigi Fregoni
4	Via Gozzano, 6	Polizia Locale (sale, uffici, servizi ed autorimesse)	
5	Vicolo del Gallo, 10	Uffici Settore socioeducativo e Servizio Tributi	Mario Conti
6	Via Frova, 10	Villa Ghirlanda (sale di rappresentanza e scuola di musica)	Moreno Veronese
7	Via De Amicis, 42	Magazzino comunale	Luigi Fregoni
8	Via Abruzzi, 11	Laboratorio di quartiere	Mario Conti
9	Via Romagna, 39	Uffici "Spazio Aperto – Mappamondo"	Mario Conti
10	P.zza Confalonieri, 5	Centro culturale "Il Pertini"	Moreno Veronese
11	p.zza dei Cipressi	Cimitero nuovo, uffici, servizi sale, spogliatoi e servizi	Gianluca Caruso
12	Via Martinelli, 44	Civica scuola di musica	Moreno Veronese
13	Via XXV aprile, 5/7	Palazzetto dello sport "S. Allende"	Moreno Veronese
14	Via Cilea, 70	Campo sportivo di quartiere, spogliatoi e servizi	Moreno Veronese
15	Via M.Palestinesi, 5/7	Edificio comunale residenziale	Luigi Fregoni
16	Via Mozart, 23	Edificio comunale residenziale	Luigi Fregoni
17	Via Fosse Ardeatine, 3	Edificio comunale residenziale	Luigi Fregoni
18	Via Petrella, 20	Edificio comunale residenziale	Luigi Fregoni
19	Via F.lli Cervi, 7/9	Edificio comunale residenziale	Luigi Fregoni

In allegato al progetto dell'appalto sono riportate le planimetrie relative alle aree interessate.

OPERAZIONI RIFERITE AGLI EDIFICI COMPRESI TRA IL N°1 E 12

Descrizione delle operazioni	Frequenza delle operazioni							
	G	3S	2S	1S	BM	QM	SM	A
Svuotatura dei cestini presenti negli uffici, aree comuni interne e esterne	X							
Pulizia delle aree esterne, anche scoperte, in prossimità degli ingressi con raccolta e allontanamento dei materiali (carta, foglie, plastica, mozziconi di sigaretta, ecc.)	X							
Spolveratura a umido di arredi accessibili senza l'uso di scale (tavoli, piano di lavoro, banconi, scrivanie, cassettiere, ecc.)	X							
Eliminazione impronte su superfici verticali e delle porte di ingresso	X							
Scopatura delle pavimentazioni di uffici, sale riunioni, scale, pianerottoli e corridoi comuni di ogni piano	X							
Lavaggio apparecchi sanitari e rubinetterie dei servizi igienici e delle pavimentazioni di bagni e antibagni	X							
Distribuzione e/o reintegro materiale di consumo (sapone, carta mani, carta igienica, ecc.) negli appositi contenitori installati nei servizi igienici	X							
Spolvero corrimano, mensole, davanzali di finestre e portefinestre delle parti comuni		X						
Pulizia, battitura e aspirazione elettromeccanica di moquettes, tappeti, passatoie, zerbini		X						
Pulizia approfondita di pareti, pavimento, porte interne di cabina e esterne di piano degli ascensore, con eliminazione di tutte le impronte			X					
Spolveratura a umido di apparecchi telefonici e informatici presenti nei locali			X					
Spostamento sacchi e cassonetti dei rifiuti secondo calendario			X					
Eliminazione ragnatele da pareti, soffitti, lampade, ecc.				X				
Lavaggio, anche meccanizzato, delle pavimentazioni (piastrelle, linoleum, parquet, pietra naturale, ecc.) di uffici, sale riunioni, scale, pianerottoli e corridoi comuni di ogni piano				X				
Pulizia dei cortili, porticati e vialetti interni agli edifici, inclusi i marciapiedi perimetrali agli edifici, con raccolta e allontanamento di cartacce, foglie, mozziconi di sigaretta, ecc.				X				
Spolveratura alta, eseguita anche a umido, degli arredi presenti nei locali					X			
Spolveratura, eseguita anche a umido, degli apparecchi di illuminazione					X			
Pulizia di poltrone e sedie imbottite presenti negli uffici mediante aspirazione delle parti imbottite e spolvero a umido dei braccioli e delle parti rigide di sostegno					X			
Spolveratura di tende alla veneziana						X		
Spolveratura di caloriferi, copricoloriferi, termoconvettori, apparecchi di condizionamento, bocchette di aereazione, ecc.						X		
Pulizia di macchinari ed attrezzature (stampanti, fotocopiatrici, fax, ecc.)						X		
Lavaggio accurato, interno ed esterno delle pareti e della cabina vetrate dell'ascensore di via XXV Aprile 4 (da eseguirsi con il supporto tecnico del personale della ditta di manutenzione degli ascensori)						X		
Lavaggio con tecniche e prodotti specifici di pavimentazioni tessili, tappeti, passatoie, ecc. preferibilmente eseguito con il sistema ad iniezione/estrazione							X	
Lavaggio approfondito, anche meccanizzato, di tutte le pavimentazioni interne agli edifici, mediante impiego di tecniche e prodotti specifici per ciascuna tipologia di pavimento. Al riguardo si intende che, a seconda della tipologia di pavimento, è prevista la deceratura totale delle superfici eseguita con idoneo prodotto, lavaggio approfondito e risciacquo delle pavimentazioni e successiva stesura, a due mani incrociate, di cera antisdrucchiolo specifica per pavimenti interni.							X	
Lavaggio e disinfezione dei rivestimenti in piastrelle di pareti e pavimenti dei servizi igienici e spogliatoi							X	
Lavaggio interno ed esterno di tutte le superfici vetrate e degli infissi di finestre, porte a vetro, vetrate, visive, ecc.							X	

Lavaggio, previo smontaggio, di tende in tessuto interne agli uffici, sale riunioni, sale di rappresentanza, ecc.								X	
Lavaggio accurato, con tecniche e prodotti specifici, di tende alla veneziana, tappperelle, persiane, ecc.									X
Lavaggio accurato, con tecniche e prodotti specifici, di caloriferi, copricoloriferi, termoconvettori, apparecchi di condizionamento, bocchette di aereazione, ecc.									X
Lavaggio interno ed esterno, previo smontaggio, di apparecchi illuminanti anche sospesi (plafoniere, appliques, lampadari, ecc.), ventilatori a pale, ecc.									X
Spostamento, ove possibile, degli arredi interni ai locali, per una pulizia approfondita e lavaggio degli stessi									X

N.B. Gli scaffali e le librerie del Centro Culturale Pertini, nonché i ripiani degli archivi e dei depositi librari dovranno essere oggetto di un radicale intervento di "spolveratura a umido" (intendendo che, ove necessario, l'intervento sia eseguito con acqua e specifico detergente e risciacquo finale), previo spostamento dei volumi, libri, riviste e raccoglitori in generale disposti sui ripiani, inclusa la successiva ricollocazione nella loro posizione originale. Tale intervento, da eseguirsi sotto il coordinamento della Direzione d'Esecuzione e dietro le indicazioni che verranno impartite dal Responsabile della Biblioteca, potrà essere svolto anche in modo frazionato.

OPERAZIONI RIFERITE AGLI EDIFICI COMPRESI TRA IL N°13 E 14

Descrizione delle operazioni	Frequenza delle operazioni							
	G	3S	2S	1S	BM	QM	SM	A
Svuotatura dei cestini presenti negli uffici, aree comuni interne e esterne	X							
Pulizia delle aree esterne, anche scoperte, in prossimità degli ingressi con raccolta e allontanamento dei materiali (carta, foglie, plastica, mozziconi di sigaretta, ecc.)	X							
Scopatura delle pavimentazioni di uffici, sale riunioni, scale, pianerottoli e corridoi comuni di ogni piano	X							
Spolveratura a umido di arredi accessibili senza l'uso di scale (tavoli, piano di lavoro, banconi, scrivanie, cassettiere, ecc.)	X							
Eliminazione impronte su superfici verticali e delle porte di ingresso	X							
Lavaggio apparecchi sanitari e rubinetterie dei servizi igienici e delle pavimentazioni di bagni e antibagni	X							
Distribuzione e/o reintegro materiale di consumo (sapone, carta mani, carta igienica, ecc.) negli appositi contenitori installati nei servizi igienici	X							
Pulizia, battitura e aspirazione elettromeccanica di moquettes, tappeti, passatoie, zerbini		X						
Spolvero corrimano, mensole, davanzali di finestre e portefinestre delle parti comuni		X						
Spolveratura a umido di apparecchi telefonici e informatici presenti nei locali			X					
Pulizia approfondita di pareti, pavimento, porte interne di cabina e esterne di piano degli ascensori, con eliminazione di tutte le impronte			X					
Spostamento sacchi e cassonetti dei rifiuti secondo calendario			X					
Eliminazione ragnatele da pareti, soffitti, lampade, ecc.				X				
Lavaggio, se necessario anche meccanizzato, delle pavimentazioni (piastrelle, linoleum, parquet, pietra naturale, ecc.) di uffici, sale riunioni, scale, pianerottoli e corridoi comuni di ogni piano				X				
Pulizia dei cortili, porticati e vialetti interni agli edifici, inclusi i marciapiedi perimetrali agli edifici, con raccolta e allontanamento di cartacce, foglie, mozziconi di sigaretta, ecc.				X				
Spolveratura alta, eseguita anche a umido, degli arredi presenti nei locali					X			
Spolveratura, eseguita anche a umido, degli apparecchi di illuminazione					X			
Lavaggio approfondito, anche meccanizzato, con tecniche e prodotti specifici di tutte le pavimentazioni interne;							X	

Lavaggio e disinfezione dei rivestimenti in piastrelle di pareti e pavimenti dei servizi igienici e spogliatoi								X	
Lavaggio interno ed esterno di tutte le superfici vetrate e degli infissi di finestre, porte a vetro, vetrate, visive, ecc.								X	
Lavaggio accurato, con tecniche e prodotti specifici, di tende alla veneziana, tapperelle, persiane, ecc.									X
Lavaggio accurato, con tecniche e prodotti specifici, di caloriferi, copricoloriferi, termoconvettori, apparecchi di condizionamento, bocchette di aereazione, ecc.									X
Lavaggio interno ed esterno, previo smontaggio, di apparecchi illuminanti anche sospesi (plafoniere, appliques, lampade), ventilatori a pale, ecc.									X
Spostamento, ove possibile, degli arredi interni ai locali, per una pulizia approfondita e lavaggio degli stessi									X

Gli edifici del presente gruppo saranno passibili di un periodo di sospensione dell'attività in essi prevista, dovuta alla chiusura delle strutture stesse.

Tale periodo può essere compreso tra il 1° luglio e il 24 agosto di ciascun anno

OPERAZIONI RIFERITE AGLI EDIFICI COMPRESI TRA IL N°15 E 19

Descrizione delle operazioni	Frequenza delle operazioni							
	G	3S	2S	1S	BM	QM	SM	A
Pulizia delle aree scoperte in prossimità degli ingressi pedonali e carrai, con raccolta e allontanamento di cartacce, foglie, mozziconi di sigaretta, ecc.	X							
Scopatura delle scale, pianerottoli e corridoi comuni di ogni piano	X							
Eliminazione impronte su superfici verticali delle porte di ingresso e del vano ascensore	X							
Scopatura e lavaggio delle pavimentazioni degli androni di ingresso	X							
Svuotatura dei cestini eventualmente presenti nelle aree comuni interne e nei cortili esterni	X							
Pulizia e riordino dell'area di raccolta rifiuti e rotazione dei sacchi nei contenitori e/o trespolti adeguatamente predisposti	X							
Spolvero corrimano, mensole, davanzali di finestre e portefinestre delle parti comuni		X						
Pulizia dei cortili, porticati e vialetti interni agli edifici, inclusi i marciapiedi perimetrali agli edifici, con raccolta e allontanamento di cartacce, foglie, mozziconi di sigaretta, ecc.			X					
Pulizia approfondita di pareti, pavimento, porte interne di cabina e porte esterne di piano degli impianti ascensore, con eliminazione di tutte le impronte			X					
Spostamento sacchi e cassonetti dei rifiuti nelle aree esterne di raccolta			X					
Eliminazione ragnatele da pareti, soffitti, lampade, ecc.				X				
Lavaggio delle pavimentazioni di scale, pianerottoli e corridoi comuni di ogni piano				X				
Pulizia mediante scopatura dei corridoi e delle parti comuni delle cantine;					X			
Spolvero delle parti esterne degli apparecchi di illuminazione;					X			
Lavaggio approfondito, anche meccanizzato, con tecniche e prodotti specifici di tutte le pavimentazioni interne;					X			
Lavaggio interno ed esterno di tutte le superfici vetrate e degli infissi di finestre, porte a vetro, vetrate;					X			
Pulizia e rimozione macchie da davanzali e parapetti di balconi di parti comuni;						X		
Lavaggio radicale con disinfezione dei cassonetti porta rifiuti;						X		
Lavaggio radicale delle pavimentazioni e dei rivestimenti delle aree destinate al deposito di cassonetti porta rifiuti;						X		
Lavaggio completo, previo smontaggio, delle parti esterne degli apparecchi di illuminazione;							X	

Per quanto attiene l'esposizione dei cassonetti e dei sacchi di rifiuti, si intende che la prestazione sarà eseguita secondo le modalità e le frequenze stabilite da Servizio Raccolta Rifiuti adottato dalla stessa Amm.ne Comunale.

In particolare, nella prestazione, si ritiene compreso lo spostamento dei materiali all'esterno del fabbricato, nelle zone di marciapiede o sede stradale opportunamente previste e negli orari stabiliti dal Servizio Raccolta Rifiuti.

Al termine i cassonetti dovranno essere riportati all'interno degli edifici e ricollocati nelle aree previste allo scopo.

Al momento della stesura del presente Capitolato, la frequenza di raccolta rifiuti è bisettimanale.

2.3. DURATA DELL'APPALTO:

L'appalto avrà la durata di trentasei mesi. In ogni caso fa fede quanto disposto nell'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto.

2.4. FASI LAVORATIVE ESEGUITE:

Il servizio sarà espletato nei termini e con le periodicità indicate negli artt. 22 e successivi del C.S.A.

2.5. PERSONALE DELL'IMPRESA

La ditta appaltatrice, prima dell'inizio del servizio dovrà comunicare, al Direttore di esecuzione del contratto e al RSPP, i nominativi degli addetti, per singolo edificio, che saranno impiegati per lo svolgimento del servizio oggetto del presente Documento.

2.6. ATTREZZATURE DI LAVORO IMPIEGATE DALL'APPALTATORE

La ditta appaltatrice, prima dell'inizio del servizio dovrà comunicare, al Direttore di esecuzione del contratto e al RSPP, l'elenco delle attrezzature che l'Appaltatore intende utilizzare per l'esecuzione del servizio. Per ogni attrezzatura dovranno essere indicate le seguenti informazioni:

- denominazione attrezzatura;
- marca, modello, n.serie;
- data dell'ultima calibrazione/verifica;
- attività lavorativa in cui è richiesto l'utilizzo dell'attrezzatura.

2.7. SOSTANZE E/O PREPARATI PERICOLOSI UTILIZZATI DALL'APPALTATORE

La ditta appaltatrice, prima dell'inizio del servizio dovrà comunicare, al Direttore di esecuzione del contratto e al RSPP, l'elenco delle sostanze e/o preparati pericolosi utilizzati presso gli ambienti della Committenza per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto. Di ogni prodotto sarà allegata la scheda di sicurezza ed eventuali istruzioni operative rispettate dai lavoratori dell'Appaltatore al fine di eliminare e/o ridurre i rischi nell'utilizzo.

2.8. GESTIONE RIFIUTI

E' a carico dell'appaltatore la gestione dei rifiuti prodotti dalle lavorazioni oggetto del presente appalto. Tali rifiuti dovranno essere, una volta posti in appositi sacchi, depositati nei contenitori della Nettezza Urbana messi a disposizione dal Servizio Comunale Raccolta Rifiuti e conferiti nei luoghi indicati e tenuto conto dei giorni stabiliti per la raccolta. I rifiuti, compreso i materiali da imballaggio, non dovranno essere stoccati presso accessi, passaggi e vie di fuga.

2.9. SERVIZI MESSI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE

Nessuna attrezzatura o bene di proprietà del Committente potrà essere utilizzata dall'Appaltatore se non in via temporanea ed eccezionale, dietro specifica e formale autorizzazione scritta da parte del Responsabile del Procedimento e/o del Direttore di Esecuzione del Contratto .

Non è prevista alcuna collaborazione operativa tra i dipendenti del Committente e dell'Appaltatore durante l'espletamento delle attività oggetto dell'appalto.

L'appaltatore, è autorizzato unicamente ad accedere alle aree specificamente indicate per l'effettuazione del servizio oggetto dell'appalto. Pertanto, viene fatto esplicito divieto di accedere ad ogni altro spazio.

Servizi igienici

I servizi igienici che saranno messi a disposizione dell'appaltatore, sono quelli presenti nelle strutture oggetto dell'appalto.

Deposito materiale/attrezzature/rifiuti

Tali aree saranno messe a disposizione dalla Committenza che, in occasione dei sopralluoghi congiunti con il personale dell'appaltatore, provvederà alla loro identificazione e a fornire le modalità di gestione delle stesse.

**SEZIONE 3:
INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SI SVOLGERÀ L'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA
APPALTATRICE**

(ai sensi dell'art. 26 comma 1/b e comma 2 del D.Lgs 81/08)

I rischi specifici presenti nelle aree oggetto dell'appalto sono connessi :

- alla tipologia di ambiente/edificio;
- alla tipologia di attività svolta dal committente;
- alla tipologia di utenza/fruitori;
- all'eventuale presenza di imprese esterne.

Si riporta di seguito una tabella esplicativa dell'analisi relativa agli elementi sopra elencati:

INDIRIZZO EDIFICIO	UNITA' OGGETTO DELL'APPALTO	ATTIVITA' SVOLTA	PRESENZE	ALTRE IMPRESE*
Via XXV Aprile,4	Municipio (sale, uffici e servizi)	Personale: amministrativo Attività: segreteria, amministrative, consigli comunali	Dipendenti, consiglieri, cittadini	SI
p.zza Confalonieri, 3	Municipio (sale, uffici e servizi)	Personale: amministrativo, politici Attività: segreteria, amministrative, giunte comunali	Dipendenti, assessori, sindaco	SI
Via U Giordano, 3	Ufficio Tecnico (sale, uffici e servizi)	Personale: tecnico, amministrativo Attività: segreteria, amministrative, tecniche	Dipendenti, cittadini	SI
Via Gozzano, 6	Polizia Locale (sale, uffici, servizi ed autorimesse)	Personale: agenti di polizia, amministrativo	Dipendenti, cittadini	SI
Vicolo del Gallo, 10	Uffici Settore socioeducativo e Servizio Tributi	Personale: amministrativo Attività: segreteria, amministrative	Dipendenti, cittadini	SI
Via Frova, 10	Villa Ghirlanda (sale di rappresentanza e scuola di musica)	Personale: amministrativo Attività: segreteria, amministrative	Dipendenti, cittadini	SI
Via De Amicis, 42	Magazzino comunale (sale uffici, servizi, laboratori)	Personale: operai Attività: segreteria, deposito, rimessaggio,	Dipendenti	SI
Via Abruzzi, 11	Laboratorio di quartiere	Personale: amministrativo Attività: segreteria, amministrative	Dipendenti, incaricati esterni, cittadini	SI
Via Romagna, 39	Uffici "Spazio Aperto – Mappamondo"	Personale: amministrativo Attività: segreteria, amministrative	Dipendenti, incaricati esterni, cittadini	SI
p.zza Confalonieri	Centro culturale "Il Pertini"	Personale: amministrativo Attività: segreteria, amministrative,	Dipendenti, incaricati esterni, cittadini	SI

p.zza dei Cipressi	Cimitero nuovo, uffici, sale, spogliatoi e servizi	Personale: amministrativo e operatori necrofori Attività: gestione cimiteriali	Dipendenti, cittadini	SI
Via Frova 10	Civica Scuola di Musica	Personale: amministrativo Attività: segreteria, amministrative	Dipendenti, incaricati esterni, cittadini	SI
Via XXV aprile, 5	Palazzetto dello sport "S. Allende"	Personale: addetti campo sportivo Attività: segreteria, guardiania	Dipendenti, associazioni sportive, cittadini	SI
Via Cilea, 70	Campo sportivo di quartiere, spogliatoi e servizi	Personale: addetti campo sportivo Attività: segreteria, guardiana, manutenzioni	Dipendenti, associazioni sportive, cittadini	SI
Via M.Palestinesi,5/7	Edificio comunale residenziale	Personale: inquilini Attività: residenziale	Inquilini e visitatori	SI
Via Mozart, 23	Edificio comunale residenziale	Personale: inquilini Attività: residenziale	Inquilini e visitatori	SI
Via Fosse Ardeatine	Edificio comunale residenziale	Personale: inquilini Attività: residenziale	Inquilini e visitatori	SI
Via Petrella	Edificio comunale residenziale	Personale: inquilini Attività: residenziale	Inquilini e visitatori	SI
Via F.lli Cervi, 7/9	Edificio comunale residenziale	Personale: inquilini Attività: residenziale	Inquilini e visitatori	SI

*è probabile che durante le attività del servizio possano essere presenti altre ditte per effettuare lavori manutentivi/servizi

**SEZIONE 4:
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**

La valutazione dei rischi interferenziali è stata eseguita prendendo in considerazione sia i rischi presenti nelle strutture oggetto dell'appalto, i quali possono recare danno al personale dell'Appaltatore (rischi legati agli ambienti di lavoro, alle attività in essi svolte e all'eventuale presenza di altre imprese), sia i rischi che lo stesso Appaltatore può introdurre nei luoghi di lavoro in base alla tipologia di attività da svolgere.

Al fine di minimizzare i rischi interferenti tra i lavoratori della ditta appaltatrice ed i dipendenti dell'Amministrazione è necessario che :

- Ogni attività di manutenzione si svolga previo coordinamento tra il Responsabile del procedimento o del Direttore di Esecuzione del Contratto e i responsabili della sicurezza dell'impresa appaltatrice;
- Venga predisposta la delimitazione delle aree di lavoro interessate;
- Vengano rispettate le aree delimitate e le idonee procedure di lavoro atte garantire elevati livelli di sicurezza per se stessi e per gli altri;
- Le attività di manutenzione si svolgano in assenza dei dipendenti dell'Amministrazione nelle aree interessate;
- Venga predisposto il divieto (anche mediante appositi cartelli) per i dipendenti dell'Amministrazione di sostare, passare ovvero svolgere l'attività lavorativa durante le attività di manutenzione.

4.1 RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NELLE STRUTTURE OGGETTO DELL'APPALTO

Di seguito si riportano tabelle esplicative in cui sono individuati i rischi che possono recare danno agli addetti dell'Appaltatore:

- I. I RISCHI LEGATI AGLI AMBIENTI DI LAVORO;
- II. I RISCHI LEGATI ALLE ATTIVITA';
- III. I RISCHI INTERFERENTI CORRELATI ALLA PRESENZA DI PIU' IMPRESE.

I. RISCHI LEGATI AGLI AMBIENTI DI LAVORO

Area Interessata	Rischi interferenti	Indice di rischio (B,M,A)	Misure previste	
			COMMITTENTE	APPALTATORE
In tutti i locali e nei luoghi comuni	Gestione dell'emergenza	MEDIO	<p>All'Appaltatore dovranno essere consegnate, prima dell'inizio del servizio, le procedure generali di emergenza e le planimetrie di evacuazione degli edifici oggetto dell'appalto. Queste ultime e la cartellonistica di emergenza sono comunque sempre affisse all'interno delle strutture e l'appaltatore dovrà assicurarsi che i propri addetti ne abbiano preso visione e siano stati informati sulle procedure di emergenza ed i percorsi di esodo.</p> <p>Prima dell'espletamento delle attività saranno effettuati sopralluoghi congiunti tra il referente della sicurezza dell'appaltatore e il referente individuato dal committente, presso le aree interessate. Nell'ambito di tali sopralluoghi saranno fornite tutte le informazioni riguardanti le misure di sicurezza ed emergenza. L'Appaltatore dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - disporre gli addetti designati all'emergenza incendio - far riferimento alle disposizioni del Committente - interagire con il referente; - vigilare che i propri addetti rispettino il divieto di fumare nei luoghi di lavoro - non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza e lo spazio intorno ad estintori, idranti ed altri presidi antincendio. 	
Percorsi	Rischi da interferenza ambiente/vie di transito	MEDIO	Sopralluogo congiunto per l'illustrazione dei percorsi per il raggiungimento delle aree interessate.	<p>Rispetto dei percorsi/procedure stabilite in fase di sopralluogo preliminare.</p> <p>Evitare di transitare durante la movimentazione di eventuali carrelli per trasporto materiale.</p> <p>Non ingombrare i percorsi con carrelli incustoditi o altro materiale.</p>

<p>Luoghi ove sono presenti apparecchiature elettriche</p>	<p>Elettrocuzione</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Evitare la presenza di fili elettrici o prolungherpendenti. Il committente provvede alla manutenzione degli impianti e attua le verifiche previste dalla normativa vigente.</p>	<p>L'impresa deve utilizzare componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione, verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'appaltatore. Non effettuare operazioni di pulizia su macchine elettriche con detergenti liquidi nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di avere disinserito la spina di alimentazione elettrica. È vietata la manomissione di linee elettriche, dei quadri elettrici, dei dispositivi di sicurezza contro i contatti diretti ecc. Non gettare di norma acqua sulle pareti o sul pavimento con secchi o pompe specie in presenza di prese o interruttori a parete. Accertarsi prima del lavaggio che non ci siano fili elettrici o prolungherpendenti. Non lasciare cavi in giro senza custodia</p>
--	-----------------------	--------------	---	--

Spazi esterni	Investimento da parte di mezzi in entrata/uscita dalle strutture	MEDIO	Ingresso controllato dei mezzi, a ridotta velocità.	Se utilizza mezzo di trasporto della ditta: procedere a ridotta velocità; in caso contrario seguire i percorsi pedonali. Non sostare nelle aree di carico/scarico materiali.
	Tagli e contusioni a causa di materiale vario lasciato da terzi	BASSO	Controllo delle aree esterne	Controllo delle aree esterne
	Caduta e inciampo per la presenza di dislivelli e buche	MEDIO	Controllo delle aree esterne e delimitazione aree non agibili	Controllo delle aree esterne
	Eventuale presenza di materiale Vario lasciato da persone estranee alle strutture comunali	MEDIO	Controllo delle aree esterne con personale di vigilanza	Prima di eseguire interventi all'esterno controllare l'area con proprio personale

Spazi interni	Rischio di inciampo, caduta, urto ovvero ridotti spazi per svolgere l'attività lavorativa per presenza di materiale d'ingombro	MEDIO	Provvedere all'eliminazione del materiale d'ingombro al fine di rendere agevole e sicuro lo svolgimento dell'attività lavorativa	Non ingombrare passaggi o spazi utilizzati dai dipendenti o dall'utenza. I materiali utilizzati per il servizio saranno collocati provvisoriamente e per il tempo strettamente necessario in modo da arrecare meno disagio/disturbo possibile. È vietato accatastare materiale o ostruire vie di fuga
Ascensori	Guasto o cattivo funzionamento dell'ascensore	BASSO	Apposizione di cartelli di divieto d'uso.	Non manomettere eventuali protezioni/segnaletica.
Luoghi non presidiati	Rischio dovuto alla presenza di animali	BASSO	Vigilare sull'efficienza della pulizia periodica degli ambienti adoperando anche procedure di disinfestazione.	Utilizzo di DPI
Locali tecnici	Esposizione a rumore	BASSO	Installazione di opportuna segnaletica indicante il rischio dovuto a fonti di rumore e l'eventuale necessità dell'utilizzo di otoprotettori.	Seguire le indicazioni fornite dalla committenza. L'appaltatore, in caso di utilizzo di macchinari rumorosi, dovrà operare chiudendo il locale/spazio d'intervento oppure effettuando le pulizie in orario con assenza di persone o con presenza minima

II. RISCHI LEGATI ALLE ATTIVITA'

Area Interessata e Destinazione d'uso	Rischi interferenti	Indice di rischio (B,M,A)	Misure previste	
			COMMITTENTE	APPALTATORE
In tutti i locali e nei luoghi comuni	Comportamenti dei dipendenti della Pubblica Amministrazione	MEDIO	I lavoratori dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.	L'Appaltatore deve disporre la segnaletica e le delimitazioni di sicurezza appropriate all'intervento.
	Rischi interferenti con i fruitori degli ambienti oggetto dell'appalto/intervento.	MEDIO	L'accesso alle zone ove è prevista la presenza dell'utenza deve essere sempre preceduto, a cura del personale dell'appaltatore, da comunicazione ai soggetti referenti dell'appalto e con i responsabili dei luoghi dove si svolgeranno le operazioni lavorative al fine di evitare eventuali interazioni che possono indurre o aggravare i rischi, e secondo le indicazioni definite al momento dell'appalto. Qualora non sia possibile eseguire le operazioni di pulizia in orario di chiusura dei servizi comunali al pubblico, l'appaltatore dovrà far segregare ed interdire sempre l'accesso ai luoghi oggetto della pulizia da parte di persone estranee apponendo la segnaletica di pericolo.	

III. RISCHI INTERFERENTI CORRELATI ALLA PRESENZA DI PIÙ IMPRESE

Nelle varie strutture oggetto dell'appalto vi è l'eventualità della presenza di più imprese che operano nelle medesime aree di lavoro. Le attività delle altre ditte presenti nelle strutture oggetto dell'appalto sono riconducibili essenzialmente alle seguenti tipologie di interventi:

- MANUTENZIONE (impianti, opere edili, aree verdi)
- VIGILANZA
- ALTRI SERVIZI ESTERNI

Le interferenze tra le diverse imprese sono eliminate evitando la contemporaneità temporale e/o spaziale delle attività in questione.

La gestione di tale disposizione verrà affrontata di volta in volta in apposite riunioni di coordinamento a cui parteciperanno:

- responsabile del procedimento e/o direttore esecutivo del contratto del presente appalto;
- referenti della struttura
- referenti della ditta appaltatrice
- referenti delle ditte esterne coinvolte nell'interferenza

Nel caso non si possa evitare la contemporaneità delle lavorazioni, per esigenze tecniche, le figure sopra menzionate provvederanno allo scambio di informazioni tra le ditte. In particolare il datore di lavoro committente promuoverà la cooperazione ed il coordinamento per individuare ed adottare le misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Di seguito si riporta una rassegna indicativa dei rischi interferenti che possono derivare dalla sovrapposizione di più lavorazioni e si rimanda a una valutazione dei rischi specifici in sede di riunione di coordinamento.

Attività interferenti	Rischi interferenti	Indice di rischio (B,M,A)	Misure previste	
			COMMITTENTE	APPALTATORE
Manutenzione/pulizia	Inciampo per la presenza di utensili, di rifiuti e di materiali depositati.	MEDIO	<p>Il Responsabile del Procedimento provvederà affinché le imprese di manutenzione e pulizia eseguano le seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - viene interdetto l'accesso ai non addetti ai lavori e ove non sia possibile: - i cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti. - gli utensili, non in utilizzo, devono essere temporaneamente riposti in aree che non pregiudicano l'esodo (porte, corridoi, ecc) - la collocazione di attrezzature e di materiali non devono costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; 	Da disposizione che i propri dipendenti, ove possibile, non accedano alle aree interessate dai lavori svolti dalle altre imprese presenti e non utilizzino le attrezzature della società committente e delle altre imprese
	Rumore e/o polveri per utilizzo di macchinari/attrezzature	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> - La ditta informa il referente del possibile utilizzo di macchinari che possono produrre rumorosità - le imprese di manutenzione provvederanno alla chiusura del locale/spazio di intervento, oppure: - ove possibile, effettuazione del lavoro in orario con assenza del personale 	

Manutenzione/ pulizia	Inalazione di prodotti chimici e sostanze utilizzate	BASSO	Il Responsabile del Procedimento provvederà affinché le imprese eseguano le seguenti disposizioni: - aerazione dei locali dopo 'intervento - adeguata asciugatura delle superfici trattate - l'impiego di prodotti chimici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica - è fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. - non si deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. - i contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio.	Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
Manutenzione/ pulizia	Elettrocuzione per utilizzo Di macchine/attrezzature non sottoposte a manutenzione.	MEDIO	Il Responsabile del Procedimento provvederà affinché le imprese di manutenzione eseguano le seguenti disposizioni: - utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. - uso di prese domestiche solo se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario, si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale. - verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento.	Da disposizioni che i propri dipendenti non accedano alle aree interessate dai lavori svolti dalle altre imprese presenti.
	Proiezioni di materiali durante le lavorazioni di manutenzione e durante il decespugliamento (aree verdi)	MEDIO	- le imprese di manutenzione provvederanno alla chiusura/confinamento dell'area di intervento, oppure - effettuazione del lavoro in orario con assenza del personale	

4.2. MISURE DI SICUREZZA PREVENTIVE DI CARATTERE GENERALE

- Nei luoghi oggetto dell'appalto è fatto divieto di parcheggiare automezzi in modo tale da ostruire uscite di emergenza, vie di fuga, percorsi esterni ecc.;
- La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro; i conducenti dovranno rigorosamente osservare le disposizioni vigenti in materia di circolazione;
- In assenza di aree di pertinenza, lo scarico ed il carico di materiali o attrezzature avverrà dalla pubblica via restando a carico della ditta appaltatrice ogni onere riguardante il rispetto e l'applicazione delle norme previste dal codice della strada;
- all'interno degli edifici è vietato accatastare materiale od ostruire vie di fuga o percorsi di accesso ai luoghi sicuri in modo da non creare rischi aggiuntivi al luogo di lavoro, non previsti nel presente documento;
- il datore di lavoro della ditta appaltatrice dovrà fornire ai propri dipendenti gli opportuni DPI ed idonee attrezzature di lavoro;
- l'accesso agli edifici o ai locali dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate al servizio di pulizia;
- l'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro prestabilito e concordato;
- nei luoghi oggetto dell'appalto è assolutamente vietato fumare;
- gli addetti dovranno rispettare le prescrizioni di prevenzione e protezione riferite sia alle interferenze che ai rischi specifici dell'attività;
- L'impiego di attrezzature, macchine, materiale o di opere provvisorie di proprietà del committente è di norma vietato;
- la ditta appaltatrice ha l'obbligo di sorvegliare le attrezzature utilizzate e di non lasciarle incustodite;
- non dovrà essere rimossa o compiuta di propria iniziativa alcuna operazione o manovra che non siano di competenza, ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- gli addetti dovranno immediatamente segnalare al preposto deficienze di mezzi e dispositivi nonché di eventuali condizioni di pericolo di cui viene a conoscenza;
- l'appaltatore dovrà richiedere preventiva autorizzazione in caso di introduzione negli ambienti di lavoro di sostanze pericolose e/o infiammabili, specificando natura, tipo e qualità. È fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno delle strutture dell'Amministrazione comunale;
- prima dell'inizio del servizio, l'appaltatore dovrà prendere visione dei luoghi di lavoro;
- prima dell'esecuzione del contratto, l'azienda appaltatrice dovrà comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato per l'esecuzione del contratto con la dichiarazione di aver impartito ai lavoratori stessi l'informazione specifica del presente documento;
- prima dell'esecuzione del contratto l'appaltatore dovrà nominare uno o più referenti del coordinamento;

4.3. RISCHI CHE L'APPALTATORE PUÒ INTRODURRE NELLE STRUTTURE OGGETTO DELL'APPALTO

Per abbattere i rischi interferenti dovuti alle attività svolte dall'appaltatore gli interventi di pulizia programmata verranno effettuati in orari diversi da quelli degli operatori dell'amministrazione e in assenza di utenza esterna. Solo nel caso in cui ricorrono particolari esigenze tecniche è prevista la contemporaneità di più attività.

In quest'ultima circostanza i rischi che l'Appaltatore può introdurre nelle aree oggetto dell'appalto e quindi le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti casistiche:

RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

Area Interessata e Destinazione d'uso	Rischi interferenti	Indice di rischio (B,M,A)	Misure previste	
			APPALTATORE	COMMITTENTE
In tutte le sedi/aree	Rumore per utilizzo attrezzature/utensili (tipo aspirapolveri, lucidatrici ecc).	MEDIO	Chiusura del locale/spazio di intervento. Utilizzo di attrezzature rispondenti alle normative in vigore per il controllo delle emissioni rumorose. Effettuare gli interventi in orari in cui non è presente il personale del committente.	Impedisce al proprio personale l'accesso alle aree di intervento.
	Scivolamento per lavaggio pavimenti	MEDIO	Segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale. Segnalare irregolarità, danni o aperture sulla pavimentazione.	- verifica che i propri dipendenti non accedano alle aree interessate dai lavori svolti dalla società appaltatrice. - informa la società appaltatrice della presenza di pubblico.
	Sversamenti accidentali	MEDIO		
	Inciampo per la presenza di utensili per le operazioni di pulizia, di rifiuti e di materiali depositati.	MEDIO	- i cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti. - gli utensili, non in utilizzo, devono essere temporaneamente riposti in aree che non pregiudicano l'esodo (porte, corridoi, ecc) - La collocazione di attrezzature e di materiali non devono costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; la raccolta e l'allontanamento del materiale deve essere disposta al termine delle lavorazioni. La raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti devono avvenire secondo le norme vigenti ed i regolamenti comunali.	

	Inalazione di prodotti chimici e sostanze utilizzate per la pulizia	BASSO	<p>L'appaltatore si obbliga ad evitare ogni forma di inquinamento usando di norma prodotti ecologici.</p> <p>Durante l'uso provvede:</p> <ul style="list-style-type: none">- alla chiusura del locale durante le pulizie- all'areazione dei locali dopo l'intervento di pulizia- all'adeguata asciugatura delle superfici pulite <p>L'impiego di prodotti chimici da parte dell'impresa deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.</p> <p>L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.</p> <p>I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio.</p> <p>I prodotti chimici devono essere custoditi in armadi chiusi</p> <p>Dovranno essere consegnate le schede di sicurezza dei prodotti al committente per eventuale coordinamento e aggiornamento valutazione dei rischi.</p>	Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle dette sostanze
--	---	-------	--	---

	Utilizzo di prodotti infiammabili	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> - stoccare i prodotti in appositi locali/luoghi segnalati e ben ventilati - stoccare il quantitativo minimo indispensabile di prodotti infiammabili - eseguire una corretta gestione dei rifiuti - gli addetti devono essere informati su come intervenire in caso di emergenza in caso di incendio 	Vietare lo svolgimento da parte dei propri dipendenti o di personale di altre imprese di attività che possano innescare un incendio in corrispondenza dei locali/luoghi di stoccaggio dei prodotti infiammabili
--	-----------------------------------	-------	--	---

	Elettrocuzione per utilizzo di macchine e attrezzature non sottoposte a manutenzione	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. - È consentito l'uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario, si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale. - L'Impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. - non lasciare cavi in giro senza custodi - è vietato effettuare allacciamenti provvisori ai apparecchiature elettriche all'impianto elettrico dei luoghi di lavoro 	Verifica che i propri dipendenti non accedano alle aree interessate dai lavori svolti dalla società appaltatrice. Pianificazione degli interventi di pulizia compatibilmente agli orari di lavoro dei dipendenti dell'Amministrazione comunale.
	Urti, colpi, impatti durante La fase di pulizia/lavaggio con macchine	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - chiusura del locale/spazio di intervento oppure effettuazione del lavoro in orario compatibili a quanto disposto dalla Committenza. - Obbligo di recingere in maniera sicura le zone interessate dalle lavorazioni 	

	<p>Caduta di materiali dall'alto durante lavori in altezza</p>	<p>MEDIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I lavori in quota devono essere eseguiti con l'uso di appropriati apprestamenti conformi alla normativa e montati correttamente - Nell'utilizzo di scale portatili, che dovranno essere conformi alla norma tecnica, occorre delimitare l'area d'intervento ed assicurarsi di non lavorare contemporaneamente al passaggio di altre persone - Posizionare la scala su superfici piane che garantiscano la stabilità - Non effettuare movimentazione dei carichi sulle scale - Le scale devono avere altezza tale da consentire di operare comodamente senza sporgersi o allungarsi pericolosamente - Utilizzare sempre idonei porta attrezzi - In caso di utilizzo di ponti sviluppabili o di trabattelli per il lavaggio vetri all'esterno, l'impresa dovrà dare debito preavviso al Committente al fine di garantire la disponibilità degli spazi necessario. Si dovrà provvedere alla transennatura di spazi di sicurezza collocando opportune segnalazioni. 	<p>Verifica che i propri dipendenti non accedano alle aree interessate dai lavori svolti dalla società appaltatrice e che non rimuovano le delimitazioni e le segnaletiche.</p> <p>Pianificazione degli interventi di pulizia compatibilmente agli orari di lavoro dei dipendenti dell'Amministrazione comunale.</p>
--	--	--------------	---	--

SEZIONE 5:
PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
(ai sensi dell'art. 26 comma 3 del DLgs 81/08)

L'attività di cooperazione e coordinamento consiste nella messa in atto dei seguenti provvedimenti:

- a) Attuazione immediata delle misure operative riportate nel presente documento;
- b) Attuazione immediata del flusso di informazioni specifiche mediante il presente documento;
- c) Reciproca informazione con i Responsabili di altre Ditte eventualmente operanti nella stessa zona di lavoro per eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i rispettivi lavori;
- d) Periodiche riunioni di coordinamento previste secondo programma specifico. L'Appaltatore si impegna a:
 - a) predisporre i "documenti relativi alla sicurezza del lavoro" ai sensi del DLgs. 81/08 e s.m.i.;
 - b) segnalare al Responsabile del Procedimento e/o al Direttore Esecutivo del Contratto l'introduzione di pericoli che potrebbero comportare rischi interferenziali qui non previsti, al fine di mettere in grado quest'ultimo di valutarli adeguatamente ed integrare il presente DUVRI con le relative misure di prevenzione e protezione;
 - c) segnalare tempestivamente al RdP e/o DEC e al Referente della Struttura le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi nel corso o a causa dell'esecuzione dei lavori che gli sono stati commissionati, ferma restando l'assunzione espressa dell'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;
 - d) rendere edotto il personale proprio ed in caso di sub-appalto i sub-appaltatori sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto;
 - e) non consentire l'accesso di estranei;
 - f) fornire, preventivamente all'avvio dell'attività, l'elenco del personale che accederà/sarà impegnato presso la struttura dell'Amministrazione comunale al RdP e/o DEC;
 - g) attuare la formazione ed informazione al proprio personale che effettuerà gli interventi in merito alle misure di prevenzione e controllo generali e specifiche contenute nella documentazione ricevuta dall'Amministrazione comunale ed a quanto richiamato nei verbali delle riunioni di coordinamento ex art. 26 D.Lgs 81/08 dandone riscontro a questa amministrazione.;
 - h) a dotare il proprio personale di tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
 - i) segnalare al RdP e/o DEC ogni modificazione del proprio ciclo di lavoro (modalità di esecuzione, orari, etc.) che in qualche maniera possono interferire con le decisioni assunte col presente atto;
 - j) segnalare al RdP e/o DEC l'insorgenza di situazioni di pericolo nuove o diverse da quelle convenute;
 - k) informare il proprio personale dei contenuti di cui al presente atto;
 - l) il rispetto delle misure di prevenzione e protezione contenute nel presente documento e quelle eventualmente introdotte successivamente .

Inoltre qualora sui luoghi di lavoro operino contemporaneamente più Imprese, l'Appaltatore, al fine di consentire al Committente di promuovere il coordinamento di cui all'art. 26, comma 2, D.Lgs 81/08, si impegna a fornire tempestivamente allo stesso tutte le necessarie informazioni in merito ai rischi specifici che possano causare interferenze fra i lavori delle diverse imprese.

Spetta al Committente (RdP e/o DEC):

- segnalare all'Appaltatore e al proprio Servizio di Prevenzione e Protezione ogni modificazione dell'iter concorsuale (modalità di esecuzione, orari, etc.) che in qualche maniera possono interferire con le decisioni assunte col presente atto;
- segnalare all'Appaltatore e al proprio Servizio di Prevenzione e Protezione l'insorgenza di situazioni di pericolo nuove o diverse da quelle convenute;
- informare il proprio personale dei contenuti di cui al presente atto;
- vigilare affinché il personale rispetti le disposizioni ricevute;
- richiedere ogni intervento necessario e non previsto per il ripristino di funzionalità dei locali;
- l'eventuale richiamo delle ditte Appaltatrici al rispetto delle condizioni convenute.

Si precisa, inoltre, che ogni operazione che possa comportare rischi per terzi o che richieda la messa fuori servizio di una parte di impianto dovrà essere preventivamente comunicata dall'Appaltatore al Committente ed ai vari Datori di Lavoro.

**SEZIONE 6:
COSTI DERIVANTI DAI RISCHI INTERFERENTI**

In fase di valutazione dei rischi relativi all'appalto in oggetto sono stati individuati i seguenti costi aggiuntivi, rispetto ai normali oneri per la sicurezza contenuti nel contratto del servizio, afferenti ai rischi interferenti:

Calcolo del costo per la sicurezza

In particolare il computo dei Costi della sicurezza è stato valutato, per annualità, in considerazione della stima dei seguenti punti:

A) Apprestamenti previsti nel DUVRI

<u>Ri f.</u>	<u>Descrizione</u>	<u>U.M.</u>	<u>Quantità</u>	<u>Prezzo unit.</u>	<u>Importo</u>
	Scala metallica a sfilo UNI EN 131 , componibile 3 piani, lunghezza massima apertura altezza m. 7,40. Nolo per un mese o frazione	cad	6	€ 10,00	€ 60,00
	Trabattello mobile prefabbricato UNI EN 1004 in tubolare di alluminio, base cm 60 X 140, completo di piani di lavoro, botole e scale di accesso ai piani, protezioni, stabilizzatori e quanto altro previsto dalle norme vigenti, altezza max. di utilizzo m. 3,00 . Nolo per un mese o frazione del solo materiale, compreso montaggio e smontaggio.	cad	6	€ 50,0	€ 300,00
	Paletto in materiale plastico , completo di base circolare zavorrabile, h 1,00 mt diametro 40/50, colore bianco/rosso, compreso fornitura montaggio e smontaggio	cad	130	€ 0,50	€ 65,00
	Nastro segnalatore, in polietilene bianco/rosso , compreso fornitura, montaggio e smontaggio	ml	1000	€ 0,30	€ 300,00
	Fornitura e posa in opera in teli polietilene trasparenti , a delimitazione dell'area di lavoro affinché non si diffonda polvere all'interno della struttura	mq	100	€ 1,36	€ 136,00

B) Mezzi e servizi di protezione collettiva

<u>Rif</u>	<u>Descrizione</u>	<u>U.M.</u>	<u>Quantità</u>	<u>Prezzo unit.</u>	<u>Importo</u>
	Cartelli di avvertimento in polipropilene (colore giallo),; costo di utilizzo per mese o frazione.	cad	170	€ 0,44	€ 74,80
	Cartelli di divieto (colore rosso) o di obbligo (colore blu), conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione. 500 x 330 mm.	cad	111	€ 0,46	€ 51,06

C) misure di coordinamento

<u>Rif.</u>	<u>Descrizione</u>	<u>U.M.</u>	<u>Quantità</u>	<u>Prezzo unit.</u>	<u>Importo</u>
	Riunione di coordinamento , per specifiche procedure gestione interferenze Costo medio per ogni riunione.	cad	5	€ 135,00	€ 675,00

	Informazione e formazione dei lavoratori, sulle misure di prevenzione e protezione contenute nel presente DUVRI	cad	2	€ 180,00	360,00
	TOTALE GENERALE				€ 1.639,40

QUADRO RIEPILOGATIVO

Si riporta il riepilogo della stima effettuata nel seguente prospetto:

VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO
01	Costo per la sicurezza 1 ^ annualità (IVA 22% inclusa)	€ 2.466,67
02	Costo per la sicurezza 2 ^ annualità (IVA 22% inclusa)	€ 2.466,67
03	Costo per la sicurezza 3 ^ annualità (IVA 22% inclusa)	€ 2.466,67
04	COSTO TOTALE PER LA SICUREZZA TRIENNIO (IVA 22% inclusa)	€ 7.400,00

**SEZIONE 7:
AGGIORNAMENTI E REVISIONI DEL DUVRI**

Il presente documento sarà oggetto di revisione, su segnalazione di entrambe le parti, ogni qual volta si verifichino una delle seguenti condizioni:

- Modifiche organizzative;
- Modifiche dei luoghi di lavoro oggetto del servizio;
- Varianti in diminuzione o in aumento del servizio;
- Modifiche procedurali;
- Introduzione nuovi prodotti;
- Introduzione di nuova tecnologia;
- Introduzione di nuovi macchinari o attrezzature.

Il D.U.V.R.I. sarà inoltre integrato dal verbale della riunione di reciproca informazione e coordinamento in materia di sicurezza ed ambiente che sarà effettuata tra il Committente e l'Appaltatore prima dell'inizio delle attività, nonché dai verbali di riunioni, sul medesimo argomento, che saranno svolte all'occorrenza in corso d'opera.

Il D.U.V.R.I. è, pertanto, da intendersi come documento "dinamico".

**SEZIONE 8:
SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO**

Il presente documento è stato elaborato dall'arch. Mario Migliorini, in qualità di RSPP dell'Amministrazione comunale, sulla base delle informazioni ricevute dal Responsabile del Procedimento Arch.....e quelle fornite sul servizio dal Direttore di Esecuzione del contratto geom. Sergio Lucaccioni.

Figure	Nominativo	Firma
Responsabile del Procedimento	
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	Arch. Mario Migliorini	
Direttore di Esecuzione del contratto	Geom. Sergio Lucaccioni	

In ottemperanza all'Ordine di Servizio del _____ il presente DUVRI viene sottoscritto dalle parti:

Figure	Nominativo	Firma
Il Committente: Dirigente del Settore Lavori Pubblici	Arch. Luigi Fregoni	
La Ditta		

Cinisello Balsamo, _____

